



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
Provincia di Modena

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE FREQUENTANTI LE SCUOLE DEL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO 01/09/2018 - 31/08/2021.

TITOLO I – CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

PREMESSA

Il presente capitolato disciplina l'esecuzione di parte del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e scuola secondaria di primo grado residenti nel Comune di Pavullo nel Frignano e frequentanti le scuole ubicate sul territorio comunale.

NORMATIVA E CARATTERE DEL SERVIZIO

L'appalto di cui all'oggetto, rientra nella categoria degli appalti di servizi elencati nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 sotto la denominazione: Categoria 24 "Servizi scolastici vari" – riferimento CPV 80410000-1.

Le prestazioni dovranno essere effettuate con l'osservanza delle prescrizioni del presente capitolato e dei restanti atti di gara, delle norme del codice civile, delle norme vigenti in materia di trasporto scolastico, delle disposizioni in materia di lavoro e in materia di igiene e sicurezza, del CCNL di settore e in generale di tutte le leggi che disciplinano la materia.

Il servizio di trasporto scolastico:

- trova collocazione:

- nella disciplina generale del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e della Legge Regionale Emilia Romagna 8 agosto 2001 n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999 n.10";

- nella disciplina del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015 n. 107*" dove all'art. 2 comma 5 si prevede che "*Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati*";

- è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico" e per nessun motivo potrà essere sospeso o abbandonato, ai sensi della Legge 12 giugno 1990 n. 146, inerente le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona, e secondo quanto contenuto nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del

presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore nell'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra impresa, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, fatti salvi l'applicazione di eventuali sanzioni ed il risarcimento del maggior danno.

- rientra tra i servizi disciplinati da:

- Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e Circolare del Ministero dei Trasporti 11 marzo 1997 n. 23;
- Decreto Ministeriale 20 dicembre 1991 n. 448 "Regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 438 del 21.6.1989 che modifica la direttiva del Consiglio n. 562 del 12 novembre 1974 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali";
- Decreto legislativo 22 dicembre 2000, n.395 "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n.98/76/CE del 1 ottobre 1998, modificativa della direttiva n.96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali";
- Decreto Ministeriale 18/04/1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus" e ss.mm.ii., come modificato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 aprile 2010 'Caratteristiche costruttive degli scuolabus';
- Legge n. 218 del 11 agosto 2003 "Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente";
- Legge regionale Emilia Romagna n. 29 del 21 dicembre 2007 "Norme regionali in materia di trasporto passeggeri effettuato mediante noleggio di autobus con conducente. Modifica della legge regionale 2 ottobre 1998 n. 30 (Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale);
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 "Codice della strada" e ss.mm.ii.;
- Legge n.97 del 31/01/1994 'Nuove disposizioni per le zone montane' – art.23 'Deroghe in materia di trasporti'
- Deliberazione della Giunta regionale 28/2/1995 n. 609 'Adempimenti regionali relativi alla legge 31/1/1994 n.97 'Nuove disposizioni per le zone montane', art.23. Deroghe in materia di trasporti';

- dovrà in ogni caso essere effettuato secondo le descrizioni e prescrizioni del presente Capitolato speciale d'appalto, delle norme del Codice della strada e del Regolamento di attuazione, del Codice Civile e delle disposizioni di legge, di regolamenti e atti amministrativi nazionali, regionali e locali vigenti in materia di trasporto di persone, di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico in quanto applicabili;

- dovrà essere svolto con la diligenza del "buon padre di famiglia", ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile.

Il presente appalto è soggetto alle norme sopra enunciate, nonché al rispetto di ogni altra disposizione non espressamente citata in materia di trasporti pubblici, requisiti degli automezzi e dei conducenti di automezzi adibiti al servizio appaltato.

L'impresa è altresì tenuta al rispetto di ogni eventuale norma che dovesse intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà dall'impresa essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto e negli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del codice civile e della normativa in materia di appalti e forniture.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato la gestione di parte del servizio di trasporto scolastico organizzato dal Comune di Pavullo nel Frignano. Esso consiste nel trasporto dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia, degli alunni delle scuole primarie e, se necessario, degli

studenti della scuola secondaria statale di I° grado, compresi gli alunni disabili affiancati da accompagnatori, dai punti di raccolta (fermate) indicati dal Servizio Scuola del Comune fino alla scuola frequentata e nel trasporto di ritorno da scuola al termine delle lezioni, con discesa ai punti di raccolta e riconsegna ai familiari o adulti autorizzati.

Il servizio comprende il trasporto al mattino, il trasporto di fine mattinata e quello pomeridiano, come meglio specificato all'art. 41, dove sono descritti i percorsi, gli orari di massima, il numero di viaggi e il numero degli alunni utenti. I dati forniti hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base al numero degli studenti da trasportare, a sopravvenute modifiche dei percorsi, a diversa determinazione dei calendari e degli orari scolastici, anche in relazione alle decisioni adottate dalle autorità competenti.

Art. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara a relativo al periodo 01/09/2018 – 31/08/2021 è di **€ 782.024,78 IVA esclusa**.

L'importo posto a base di gara è calcolato sulla base dei seguenti prezzi unitari a Km posti a base di gara. I prezzi sono differenziati in base alla capienza dei mezzi utilizzati e alla tipologia di alunni trasportati.

PREZZI POSTI A BASE DI GARA

Tipologia del mezzo utilizzato	Alunni	Accompagnatore	Prezzo unitario al Km. IVA esclusa	Km. previsti nel triennio
Mezzo da 8 passeggeri	Scuola Primaria	No	3,18	122.808
Mezzo superiore a 24 passeggeri	Scuola Primaria	No	3,91	24.768
Mezzo superiore a 24 passeggeri con Accompagnatore	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	Si	4,63	63.640

N.B. Si precisa che il numero dei Km. è calcolato sul tragitto scuola-ultima fermata-scuola.

Oneri per la sicurezza. Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, pertanto l'importo per oneri della sicurezza da rischi da interferenza è pari a "zero".

Il valore stimato dell'appalto per i tre successivi anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024, nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di riaffidare il servizio alla medesima impresa aggiudicataria per tre ulteriori anni scolastici ai sensi dell'art 63, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, è di € 782.024,78 IVA esclusa, per cui l'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 1.564.049,56 IVA esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il ribasso offerto si intende formulato dall'impresa in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità non prevista dal presente capitolato speciale. L'impresa aggiudicataria, pertanto, non potrà pretendere sovrapprezzi o compensi diversi da quelli pattuiti, qualunque possa essere la circostanza sfavorevole che dovesse insorgere dopo l'affidamento del servizio.

L'aumento o la diminuzione del numero dei trasportati, fatto salvo che ciò non comporti la soppressione di alcune percorsi, non darà luogo ad alcuna variazione del compenso pattuito che rimane legato alla percorrenza.

Art. 3 VARIAZIONI CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

Variazioni contrattuali.

La stazione appaltante può disporre variazioni al contratto, senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, nei seguenti casi:

a) per servizi supplementari da parte del contraente originale, il cui prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale, che si siano resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- 2) comporti per l'amministrazione notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

b) qualora il prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il responsabile dell'esecuzione abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

In particolare, si precisa che, in considerazione della necessità di intervenire – anche a cadenza annuale – sull'assetto organizzativo dei servizi in ragione dell'andamento della domanda o di altre motivazioni incidenti sull'interesse pubblico, saranno possibili variazioni contrattuali attinenti sia a elementi quantitativi sia di contenuto.

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

Variazione ai percorsi: i percorsi e gli orari di cui all'art. 41 del presente capitolato speciale sono suscettibili di variazioni in base al numero degli studenti da trasportare, ai plessi da raggiungere, ad eventuali decisioni assunte dalle autorità scolastiche nell'ambito della propria autonomia e/o in relazione alle direttive ministeriali ed alla normativa, attuale o futura, in materia di orario ed organizzazione scolastica.

Pertanto, per sopravvenute esigenze funzionali conseguenti all'intervenuta variazione degli elementi suddetti, il Comune si riserva la facoltà di variare insindacabilmente, anche in corso d'anno, in aumento o in diminuzione, il chilometraggio dei percorsi e le fermate..

Qualora si verificassero variazioni, ad oggi non prevedibili e quantificabili, sull'assetto del Servizio di Trasporto scolastico gestito dall'Amministrazione Comunale in forma diretta od esternalizzata, sul numero e la consistenza chilometrica di percorsi affidati in gestione dovuti, ad esempio,:

- alla diminuzione o all'aumento del numero degli alunni iscritti al trasporto scolastico su uno o più percorsi prefigurato/i dal presente appalto;
- ad ulteriori percorsi di trasporto scolastico, attualmente in gestione diretta, che l'Amministrazione Comunale intenda conferire alla gestione esternalizzata a causa della cessazione dal servizio o dell'inidoneità di un autista comunale;

sarà insindacabile facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere all'aggiudicatario di cessare la gestione di uno o più percorsi o provvedere alla gestione di uno o più nuovi percorsi non elencati nel seguente art. 41.

In caso di cessazione della gestione del percorso nulla sarà più dovuto all'aggiudicatario per la remunerazione di quel servizio.

Nel caso di attivazione della gestione di un ulteriore percorso si procederà alla fissazione del relativo canone, proporzionalmente ai chilometri da percorrere, alla capienza del mezzo utilizzato e alla presenza di una figura di accompagnatore.

Altresì sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere all'aggiudicatario di variare i percorsi o l'aggregazione di diversi percorsi in uno solo, con l'effettuazione di un numero minore o maggiore di chilometri di percorrenza. Anche in tali evenienze l'Amministrazione Comunale procederà all'adeguamento del precedente canone, proporzionalmente ai chilometri da percorrere, all'eventuale sostituzione del mezzo utilizzato con uno superiore o inferiore alla portata di 8

passaggeri e alla nuova necessità della presenza di una figura di accompagnatore. Tale variazione si prospetta allorché il numero dei chilometri complessivi giornalieri da percorrere sia superiore o inferiore ai 10 chilometri.

Revisione prezzi: non potrà essere applicata prima del decorso del primo anno di durata contrattuale e non ha efficacia retroattiva. Si specifica che:

- la revisione dei prezzi deve essere richiesto su iniziativa dell'impresa, la quale dovrà indicare in modo puntuale i relativi, oggettivi e documentati, elementi giustificativi, ivi compresi gli aumenti derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali;
- la revisione dei prezzi sarà riconosciuta dalla stazione appaltante solamente a conclusione dell'istruttoria in merito condotta dalla stazione appaltante;

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP.AA.

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di tre anni scolastici (2018/2019 - 2019/2020 – 2020/2021).

L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati dal calendario scolastico fissato dalla Scuola per ogni anno scolastico. I servizi di cui al presente appalto saranno resi nei giorni di apertura delle scuole, secondo l'organizzazione, il calendario orario e giornaliero, le sospensioni per vacanze natalizie, pasquali etc, che saranno comunicati, a cura del Servizio Scuola, all'impresa aggiudicataria entro la prima settimana di settembre di ogni anno e nel più breve tempo possibile per ogni intervento che venga attivato o modificato nel corso dell'anno scolastico.

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaffidare il servizio alla medesima impresa aggiudicataria, per ulteriori tre anni scolastici (2021/2022 - 2022/2023 – 2023/2024), ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, previa adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del competente organo dell'Amministrazione comunale

Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria. A tale fine l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle stesse condizioni stabilite dal contratto scaduto, per un periodo massimo di 4 mesi, ossia fino al 31/12/2022.

Il Comune di Pavullo nel Frignano ha facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto per gravi inadempienza, nei casi e con le modalità previste nel successivo art. 26.

Art. 5 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino espressamente a carico del Comune, in particolare:

- ogni spesa inerente il personale;
- le assicurazioni specificate all' art. 30;
- ogni altra spesa inerente la gestione dei servizi oggetto di appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì garantire il rispetto della normativa in vigore ed in particolare gli adempimenti obbligatori previsti dal codice per la protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) relativamente a tutte le attività oggetto del presente appalto.

Art. 6 - ONERI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Restano di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale:

- la raccolta delle iscrizioni, l'ammissione degli alunni al servizio di trasporto scolastico e la conseguente individuazione dei bambini che la ditta si impegna a trasportare;
- la determinazione e la riscossione delle rette degli alunni frequentanti il servizio;
- l'individuazione di modalità e e il programmadi verifica della qualità del servizio reso.

Il Comune si impegna a:

- a) garantire all'impresa un corrispettivo proporzionale al servizio effettivamente svolto;
- b) comunicare annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, il piano di trasporto comprendente orari ed itinerari del servizio e la trasmissione dell'elenco degli iscritti, provvedendo altresì agli eventuali aggiornamenti in corso d'anno;
- c) avvisare tempestivamente l'impresa appaltatrice, direttamente o a mezzo delle autorità scolastiche, di eventuali sospensioni del servizio per qualsiasi motivo (es: vacanze, festività, scioperi, votazioni o altro).

TITOLO II – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 7 - UTENTI DEL SERVIZIO

L'appalto è dato esclusivamente per il trasporto degli alunni indicati all'art. 1. E' vietato il trasporto di persone diverse da quelle indicate, fatta eccezione per gli assistenti scolastici accompagnatori o gli insegnanti.

E' obbligo dell'impresa appaltatrice trasportare unicamente le persone autorizzate, ossia quelle indicate dal Servizio Scuola tramite gli appositi elenchi che verranno consegnati all'impresa all'inizio dell'anno scolastico e successivamente aggiornati se necessario.

L'impresa ha l'obbligo di segnalare al Servizio Scuola del Comune i nominativi degli alunni che richiedono di essere trasportati pur non figurando in elenco.

L'impresa è obbligata, infine, a segnalare al Servizio comunale eventuali comportamenti scorretti degli utenti e/o situazioni particolari e anomale riscontrate durante il servizio di trasporto.

Art. 8 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni di apertura dei diversi plessi scolastici serviti, consentendo la partecipazione alle lezioni negli orari stabiliti dalla Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano per ciascun plesso scolastico, senza ritardi.

La salita del primo alunno o studente sui mezzi di trasporto dovrà avvenire non oltre **i 45 minuti** precedenti l'inizio delle lezioni. L'arrivo del mezzo di trasporto a scuola dovrà avvenire entro l'orario d'inizio delle lezioni.

La salita e la discesa degli alunni trasportati dovranno avvenire esclusivamente in corrispondenza dei punti individuati dal Servizio Scuola, in zone che permettano la massima sicurezza per gli utenti.

I percorsi del servizio di trasporto oggetto dell'appalto sono descritti all'art. 41 del presente capitolato. **Essi hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni per diverse nuove esigenze che si verificassero nel corso dell'appalto. Nel corso dell'appalto infatti i percorsi potranno essere modificati, accorpati o soppressi.**

Potranno altresì essere istituiti nuovi percorsi, per rispondere a sopravvenute esigenze legate all'organizzazione scolastica e/o alla distribuzione territoriale degli utenti del servizio.

Sui mezzi che trasportano gli alunni della scuola d'infanzia è obbligatoria la presenza di un accompagnatore adulto, **messo a disposizione dalla Impresa**, che assisterà i bambini nelle fasi di salita e discesa nonché lungo il tragitto e svolgerà la necessaria opera di assistenza durante il trasporto.

Nei trasporti per i quali non è obbligatoria la presenza dell'assistente le operazioni di assistenza durante il tragitto saranno assicurate dall'autista dello scuolabus.

Nell'effettuazione del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà:

- trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo, curandosi di garantire la salita e la discesa dal mezzo nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza. In particolare, nell'esecuzione del trasporto l'appaltatore dovrà:
 - a) all'andata: assistere i bambini nella discesa dal mezzo, accompagnarli entro il perimetro scolastico ed affidarli in consegna al personale della scuola (collaboratori scolastici o altre figure all'uopo incaricate);
 - b) al ritorno: prendere in consegna i bambini, accompagnarli ed assisterli nella salita e nella sistemazione entro il veicolo, assisterli nella discesa alle varie fermate e consegnarli ai genitori o a persone adulte da essi appositamente delegate al ritiro;
- assicurare la massima puntualità e funzionalità del servizio, nonché la massima correttezza e serietà nel contegno di tutto il personale verso gli utenti, le famiglie, gli altri automobilisti nonché le autorità di pubblica sicurezza;
- effettuare il trasporto scolastico da e per le scuole solo ed esclusivamente per gli alunni regolarmente iscritti al servizio;
- interdire l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio;
- adeguarsi alle eventuali variazioni degli orari di entrata e di uscita che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico nei singoli plessi a seguito di scioperi, assemblee sindacali, chiusure anticipate disposte dalla Scuola o altre circostanze preventivamente comunicate dal Comune all'appaltatore.
- verificare che, all'atto della discesa, sia presente alla fermata per la presa in consegna di tutti gli alunni uno dei genitori o persona maggiorenne da essi appositamente delegata. In caso di assenza di adulti regolarmente autorizzati al ritiro del minore, il conducente del mezzo dovrà trattenere il bambino ed osservare le disposizioni all'uopo impartite dal Servizio Scuola del Comune.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di far trovare presso ciascun plesso scolastico il mezzo di trasporto pronto per raccogliere gli alunni almeno cinque minuti prima rispetto all'orario fissato annualmente dall'autorità scolastica per il termine delle lezioni quotidiane, come indicato dal Servizio Scuola nel piano dei trasporti.

Gli autobus dovranno rispettare le tabelle orarie predisposte dal Comune ed essere presenti nei luoghi di fermata agli orari stabiliti, fatti salvi ritardi imputabili a cause di forza maggiore legati alle condizioni di percorribilità delle strade ed alla viabilità (condizioni atmosferiche, congestioni eccezionali ed imprevedibili del traffico).

L'impresa appaltatrice, nell'espletamento del servizio, intratterrà rapporti ufficiali solo con l'Amministrazione Comunale competente (Servizio Scuola) e si atterrà scrupolosamente agli accordi stipulati, escludendo che eventuali direttive, disposizioni di servizio o ordini di varia natura, possano essere impartiti da organismi scolastici, genitori e/o Servizi Comunali diversi.

Art. 9 - AUTOMEZZI DA IMPIEGARE - REQUISITI TECNICI

Gli automezzi da adibire al trasporto scolastico dovranno avere le caratteristiche previste dal Decreto del Ministero dei Trasporti 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" che a tal fine indica testualmente:

- autobus e minibus o scuolabus e miniscuolabus rispondenti alle norme dettate dal decreto ministeriale 18 aprile 1977 e successive modificazioni e integrazioni, immatricolati a uso proprio, a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing) a nome dei comuni, degli altri enti locali o loro consorzi, degli istituti scolastici pubblici e privati che dimostrino di averne titolo;
- autobus e minibus o scuolabus e miniscuolabus rispondenti al decreto ministeriale 18 aprile 1977 e successive modificazioni e integrazioni, immatricolati in uso di terzi per il servizio di linea o per il servizio di noleggio con conducente a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing), da parte di imprese di trasporto in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 20 dicembre 1991 n. 448, sull'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada;
- autovetture immatricolate in uso terzi da parte di soggetti muniti di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente.
- Le autovetture immatricolate in servizio da piazza (taxi)

L'impresa appaltatrice dovrà impiegare per l'espletamento del servizio un numero sufficiente di autobus, comunque adeguati alla quantità dell'utenza richiesta, idonei per il numero di posti e per dimensioni al servizio da svolgere e a transitare lungo i percorsi indicati o quelli in seguito individuati. Sui mezzi di trasporto non dovrà tollerarsi per alcuna ragione un carico di viaggiatori e bagagli superiori alla capienza massima consentita. Non sono ammessi passeggeri in piedi.

Gli automezzi devono essere di proprietà dell'impresa aggiudicataria o in disponibilità a diverso titolo giuridico per l'intera durata del servizio. Tutti gli automezzi devono avere una capienza almeno pari al numero massimo degli utenti da trasportare.

Tali mezzi devono essere:

- immatricolati, omologati e revisionati dal Ministero dei Trasporti – Direzione Provinciale della Motorizzazione civile nei modi e tempi stabiliti dalla normativa in vigore;
- mantenuti in condizioni di perfetta efficienza;
- condotti da personale in possesso di idonea patente e del certificato di abilitazione professionale del tipo richiesto;
- assicurati per R.C.A. secondo quanto indicato dalle normative vigenti;
- in regola per quanto riguarda il numero dei trasportati consentito dalla carta di circolazione;
- resi noti all'Amministrazione Comunale competente per quanto riguarda tipo, marca, numero di posti, numero di targa.

Al servizio pubblico dovranno adibirsi esclusivamente i mezzi collaudati per il servizio stesso, in regola con tutte le prescrizioni di legge.

L'eventuale uso di mezzi idonei di trasporto diversi da quelli comunicati deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a dare all'Amministrazione Comunale immediata comunicazione di tutti gli incidenti verificatisi durante il servizio.

Ogni anno dovrà essere prodotta la documentazione attestante l'avvenuta revisione del mezzo, nel rispetto delle norme in vigore, nonché copia del certificato attestante la copertura assicurativa.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di apporre sul parabrezza del mezzo di trasporto, in modo ben visibile, un cartello con dicitura "COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO – SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO", con il numero identificativo del pullman al fine di facilitarne il riconoscimento da parte dell'utenza.

L'impresa appaltatrice deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa statale (Legge n. 218/2003) e regionale di settore.

Gli automezzi, inoltre, oltre ad essere in regola con le norme vigenti in materia di circolazione stradale, dovranno essere mantenuti puliti e in stato decoroso sia all'interno che all'esterno. L'impresa dovrà pertanto provvedere alle manutenzioni che si renderanno necessarie.

Art. 10 - SOSTITUZIONE MEZZI

L'Impresa non potrà sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa, se non previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Comune.

Nel caso in cui all'inizio di un servizio giornaliero non sia possibile utilizzare i mezzi autorizzati (ad esempio per guasto improvviso) l'impresa appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Scuola del Comune ed impiegare idonei mezzi sostitutivi al fine di garantire lo svolgimento del servizio.

TITOLO III – RAPPORTO CONTRATTUALE

Art. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è obbligato a:

- a) procurarsi ogni licenza, permesso od autorizzazione necessaria per il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.
- b) osservare e far rispettare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, di regolamento e di atti amministrativi in vigore durante l'appalto, nonché quelle specificate nel presente capitolato. In modo particolare l'aggiudicatario è tenuto ad osservare scrupolosamente le disposizioni in materia di sicurezza e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche

(velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc...) nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate.

c) assicurare il servizio dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine dello stesso, senza sospenderlo od abbandonarlo neppure parzialmente;

d) svolgere il servizio nel rispetto degli orari previsti;

e) adibire un numero di mezzi sufficienti a garantire sempre e in ogni caso il servizio, tenendo conto del numero posti a sedere e del numero dei bambini trasportati;

f) trasportare su ogni automezzo adibito al servizio un numero di persone non superiore a quello indicato sulla carta di circolazione dell'automezzo stesso;

g) assumersi tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi ai mezzi forniti dall'appaltatore stesso, e in particolare l'onere di provvedere al rifornimento, alla manutenzione e a tutti gli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale degli automezzi per tutta la durata dell'appalto;

h) effettuare i percorsi stabiliti dal Comune. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari indicati dal Comune, se non a seguito di espressa autorizzazione, oppure per cause di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente comunicate al Servizio Scuola del Comune. Ugualmente non sono ammesse soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio;

i) sorvegliare gli studenti che sono sui mezzi di trasporto e quindi non abbandonare mai il mezzo, anche per soste temporanee davanti alle scuole;

j) sostenere i costi derivanti dalle percorrenze estranee agli itinerari indicati dal Comune, effettuate per qualunque tipo di manutenzione e intervento sugli automezzi;

k) assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati per il servizi, con particolare riferimento alle misure di sicurezza;

l) garantire la continuità del servizio di trasporto servendosi di mezzi e risorse che ritiene più opportuni quali, ad esempio, la disponibilità di ulteriori mezzi sostitutivi e sempre previa autorizzazione dal parte del Comune;

m) trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo, curandosi di garantirne la salita e la discesa dal mezzo nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza. E' tenuta, inoltre, a rispondere oltre che del ritardo nell'adempimento o esecuzione del trasporto, di qualsiasi sinistro che colpisca persone e cose;

n) verificare, attraverso l'autista, che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dal Servizio Scuola, segnalando tempestivamente al Comune ogni situazione difforme;

o) verificare che gli alunni scendano alla fermata indicata nell'elenco fornito dal Servizio Scuola all'inizio dell'anno scolastico e che sia presente un genitore, o altra persona maggiorenne da esso delegata; ove non ci sia un genitore o alcun adulto delegato alla fermata, l'alunno dovrà essere trasportato presso un punto raccolta che verrà comunicato prima dell'avvio del servizio;

p) garantire da parte degli autisti un comportamento corretto e consono al tipo di utenti trasportati;

q) fornire al Comune immediata comunicazione di tutti gli incidenti in cui è incorsa durante l'espletamento del servizio appaltato, come sinistri, collisioni e altro, qualunque importanza essi rivestano, anche quando nessun danno si sia verificato;

r) comunicare tempestivamente al Servizio Scuola del Comune qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;

s) segnalare immediatamente all'Amministrazione comunale competente tutte quelle circostanze o fatti rilevanti, riscontrati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire o limitare il regolare svolgimento;

La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

L'aggiudicatario si intende espressamente obbligato a tenere comunque sollevata e indenne la stazione appaltante da ogni e qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato a suoi dipendenti o a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi estranei all'organico scolastico, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'Amministrazione e i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

L'aggiudicatario risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati, anche se di proprietà comunale, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il responsabile dell'esecuzione può convocare i responsabili della ditta presso la propria sede. Per tutta la durata della gestione del servizio, L'appaltatore deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 e s.m.i.), nonché tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi con particolare riferimento alle disposizioni fissate dal Decreto del Ministero degli Interni del 10/03/98. L'appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), entrato in vigore il 19 giugno 2013, nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale, così come risulta integrato, in conformità a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del medesimo Decreto, dal codice di comportamento del Comune di Pavullo nel Frignano. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del D.P.R. e del Codice di Comportamento del Comune di Pavullo nel Frignano ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

Art. 12 - CONTROLLI

All'Amministrazione spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; in specifico la stazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

L'Amministrazione Comunale effettuerà verifiche in itinere anche con eventuale coinvolgimento degli utenti e/o dell'impresa aggiudicataria, finalizzati a valutare l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo, sia sul piano della soddisfazione degli utenti. L'impresa è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione. In ogni caso la stazione appaltante si riserva di sottoporre questionari e interviste alle famiglie in merito allo svolgimento dei servizi affidati in appalto.

L'Amministrazione si riserva di delegare personale specializzato per la verifica di aspetti tecnicamente complessi dello svolgimento dei servizi. Ordinariamente, dipendenti delegati dalla stazione appaltante possono svolgere ogni sopralluogo che possa risultare utile alla verifica dello svolgimento del servizio affidato in appalto, anche su segnalazione di terzi.

L'Amministrazione provvede anche a designare una figura amministrativa di riferimento per la ditta quale responsabile dell'esecuzione del contratto. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, il responsabile dell'appalto individuato dalla ditta consegna al responsabile dell'esecuzione una relazione scritta relativa alla verifica compiuta sui risultati dell'anno precedente, con allegata la proposta di piano di lavoro per l'anno che si avvia; tale relazione viene esaminata congiuntamente dal responsabile della ditta e della amministrazione comunale.

TITOLO IV - PERSONALE

Art. 13 - PERSONALE UTILIZZATO

La ditta provvede al servizio di cui al presente appalto con personale idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per capacità e qualificazione professionale; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro. Il personale ha, altresì, l'obbligo di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nei servizi scolastici, dei alunni e delle loro famiglie.

L'aggiudicatario si impegna a richiamare e, se nel caso, sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero abitualmente trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto o riprovevole nei confronti della particolare categoria di utenti.

Sarà cura di un Responsabile designato dall'appaltatore segnalare all'Ufficio Scuola del Comune i casi di bambini che tengano comportamenti irrispettosi e che pregiudichino il normale servizio di trasporto.

Tutto il personale dovrà essere identificabile mediante l'esposizione di tesserino di riconoscimento. La ditta dovrà garantire, altresì, il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziario (certificato antipedofilia) del personale che intende impiegare, così come disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 del 4/3/2014 in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Il personale deve essere dotato di idonei indumenti di lavoro. La ditta garantisce la dotazione al proprio personale di indumenti da lavoro uniformi ed in buono stato d'uso e di quant'altro possa risultare opportuno o essere reso obbligatorio da disposizioni normative o regolamentari.

La ditta si impegna a fornire all'appaltante, all'inizio del servizio, le informazioni di seguito indicate; si impegna inoltre a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:

- nominativo del responsabile della sicurezza, del personale addetto e nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
- mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza, del lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- numero e presenza media di addetti;
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'ispettorato del lavoro, il Comune medesimo comunica all'appaltatore, e se del caso anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata.

In caso di inottemperanza grave e reiterata agli obblighi precisati nel presente articolo è facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale.

Nell'esecuzione del servizio il personale dovrà attenersi al programma di esercizio stabilito dal Comune.

Tra il Comune e il personale dell'impresa appaltatrice non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro.

Art. 14 CONTINUITA' DEI SERVIZI

All'inizio di ogni anno scolastico, la ditta presenta al Servizio Scuola del Comune il piano di inserimento del proprio personale, assicurando, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato nell'anno precedente.

La ditta si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualsiasi titolo.

La sostituzione per malattia del personale dovrà essere immediata; il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito.

Art. 15 - ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI DEL PERSONALE

15.1 Organizzazione del personale

Prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente, in caso di sostituzioni, la ditta consegna al responsabile dell'esecuzione una dichiarazione del responsabile abilitato a impegnare la ditta, con la quale si attesta per ogni singolo addetto al servizio il possesso del titolo professionale, dell'esperienza maturata, delle certificazioni sanitarie necessarie per la funzione assegnata e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata. All'inizio di ogni anno educativo la ditta presenta al responsabile dell'esecuzione il piano di inserimento del proprio personale, con relativi dati anagrafici e titoli professionali assicurando, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato nell'anno precedente.

In caso di assenza di operatori, la sostituzione deve avvenire entro la giornata e comunque in tempo utile per l'espletamento dei servizi. Tutti i sostituti devono a loro volta possedere i titoli professionali necessari a svolgere le funzioni del personale sostituito. Il personale dovrà adottare una metodologia di lavoro in equipe, essere disponibile a un continuo scambio di informazioni e a una collaborazione reciproca.

15.2 Obblighi del personale

Il personale impiegato nei servizi dovrà:

- svolgere la propria attività con perizia, prudenza, diligenza, correttezza e puntualità negli orari, mantenendo un comportamento educato e collaborativo nei confronti dei colleghi e di massima correttezza e professionalità verso i bambini e le loro famiglie, rispetto della dignità dell'utenza;
- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto e, in ogni modo, essere esenti da malattie infettive;
- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario e portare in modo visibile il cartellino di identificazione, con nominativo e impresa di appartenenza;
- rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 28/11/2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate dalla stazione appaltante con i responsabili della ditta.

Quando il personale ispettivo comunale rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, ferme restando le eventuali sanzioni pecuniarie di cui all'art. 25, il responsabile dell'esecuzione informerà il responsabile dell'appalto; per infrazioni di maggiore entità l'informazione sarà formalizzata con nota scritta. In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il responsabile dell'esecuzione può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto; la ditta provvede, ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta della stazione appaltante non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale la ditta si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori e alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni alla ditta derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento. In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio:

- il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti;
- l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno a cose o persone in modo doloso;
- non rispettare le percorsi essenziali della programmazione del servizio concordata con la stazione appaltante.

Art. 16 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

A norma dell'art. 6, comma 1, della L. 218/2003, i conducenti degli autobus adibiti al servizio di noleggio di autobus con conducente possono essere lavoratori dipendenti, lavoratori con contratto

a termine o altre tipologie contrattuali per lavoro temporaneo consentite dalla legge, titolari, soci e collaboratori familiari di imprese titolari delle relative autorizzazioni. Tale qualità deve essere documentata con le modalità previste dall'art. 6 – comma 2 – della medesima legge. I nominativi degli autisti addetti al trasporto dovranno essere comunicati all'Ufficio Scuola del Comune, prima dell'inizio del servizio e prima di ogni variazione successiva.

I conducenti devono essere in possesso di idonea patente e del certificato di abilitazione professionale del tipo richiesto a norma di legge.

Il personale utilizzato dalla ditta, socio o dipendente, deve essere regolarmente iscritto a libro paga e nei suoi confronti deve essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi; detto personale è inoltre dotato di assicurazione contro gli infortuni. La ditta deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni e ai materiali utilizzati.

La ditta opera nel rispetto della pari opportunità nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale. Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto la ditta si obbliga ad applicare integralmente, per il personale utilizzato, tutte le norme di legge e i C.C.N.L. nazionali e territoriali in vigore, per il settore oggetto dell'appalto e per la zona di Pavullo nel Frignano, stipulato dalle sigle sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. La ditta si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione; se la ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale. La ditta si impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, soci ed altro personale impegnati nei servizi di cui al presente capitolato alla stazione appaltante, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente e da altri articoli. I dipendenti della stazione appaltante sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione comunale. A richiesta, l'impresa è pure tenuta a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto di norme e contratti da parte delle eventuali altre ditte che in qualsiasi modo forniscano servizi di cui al presente appalto.

Art. 17 – Clausola sociale di prioritario assorbimento del personale del precedente appaltatore.

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Art. 18 – Misure a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

In applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, l'operatore economico aggiudicatario mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e cura gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,

compresa ogni azione volta ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti che possono essere coinvolti nel processo di produzione e svolgimento del servizio. Resta fermo l'obbligo per l'esecutore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

TITOLO V - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dal Responsabile del Servizio Scuola del Comune di Pavullo nel Frignano.

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un responsabile della esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore.

In particolare, il responsabile dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 - se e per quanto in vigore - nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria.

Art. 20 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il responsabile dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati in corrispondenza dell'avvio dell'anno scolastico 2018/2019. In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 21 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il responsabile dell'esecuzione procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione in particolare provvederà, per il tramite del responsabile dell'esecuzione, nel corso dell'intera durata contrattuale, ad esercitare puntuali, verifiche con le scadenze previste dalla legge, in merito al rispetto, da parte del soggetto aggiudicatario, in ordine al controllo delle prestazioni effettuate.

Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Art. 22 - SUBAPPALTO

Eventuali affidamenti del servizio in subappalto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni da parte dell'Unione, da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

23.1 Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

23.2 Cessione dei crediti derivanti dal contratto

Si applica in materia l'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016.

Art. 24 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 25 - SANZIONI E PENALI

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad effettuare i servizi secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Comune potrà applicare una penale nei seguenti casi:

1) per utilizzo di mezzi non corrispondenti a quelli indicati, non preventivamente autorizzati: € 200,00 per ogni giorno di utilizzo di tali mezzi;

2) per ritardo causato da negligenza, nell'arrivo degli alunni presso le rispettive sedi scolastiche o di prelievo degli stessi dalle medesime sedi, come segue:

a) scostamenti fino a 10 minuti: sanzioni pari ad € 40,00;

b) scostamenti tra i 10 e i 20 minuti: sanzioni pari ad € 60,00;

c) scostamenti oltre i 20 minuti: sanzioni pari ad € 100,00.

d) per ogni singolo servizio non effettuato o effettuato in difformità rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato o dal competente ufficio del servizio istruzione: fino ad un massimo di Euro 1.000,00;

e) per mancato rispetto di ogni singola prescrizione del capitolato, diversa dalla fattispecie prevista dai punti a) b) e c): fino ad un massimo di Euro 1.250,00.

L'importo delle singole penali di cui ai punti d) ed e) sarà individuato sulla base dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine del servizio e quindi al Comune.

Il Comune ha facoltà, oltre all'applicazione della penale, di agire per il risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento

Sono stabilite inoltre le seguenti penalità:

1. situazioni in cui si rilevino stati di ubriachezza o di alterazioni da parte del personale derivanti dall'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti: € 1.000,00 per ciascun caso, prevedendo nel contempo l'allontanamento permanente dell'operatore in questione;

2. comportamenti in violazione della protezione dei dati personali degli utenti e del personale in servizio: da € 300,00 a € 1.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità;

3. comportamento scorretto attuato nei confronti dei bambini, delle famiglie o del personale del servizio, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: da € 500,00 a € 1.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto. In detto caso la stazione appaltante si rivarrà sulla cauzione;

4. preavviso di sciopero comunicato con ritardo rispetto ai termini di legge senza giustificato motivo: da € 500,00 a € 800,00, in relazione ai giorni di ritardo;

5. ulteriore mancato o inesatto adempimento di una o più di una delle attività oggetto del presente capitolato rispetto alla presente elencazione: da € 100,00 a € 1.000,00 in base alla rilevanza dell'attività non resa.

Le infrazioni, che comportino o meno l'applicazione di penalità, vengono contestate per iscritto al Responsabile dell'Appalto e l'impresa ha facoltà di presentare la sua contro deduzione entro, di norma, 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Il Servizio Scuola, nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dall'impresa, ne dà comunicazione alla stessa entro il termine di venti giorni; in caso contrario, le deduzioni si intendono non accolte e viene comunicato l'ammontare della penale che sarà trattenuta sul primo pagamento in scadenza.

Dette penalità saranno infatti trattenute direttamente dalla liquidazione della prima fattura utile.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffida o formalità di sorta.

Art. 26 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

26.1 Sospensione

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

26.2 Risoluzione

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016.

E inoltre facoltà dell'Amministrazione competente procedere alla risoluzione del contratto e provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altra impresa trattenendo la cauzione definitiva nei seguenti casi di inadempimento:

a) per inadempimenti o ritardi imputabili all'appaltatore che eccedano il numero di quattro per ogni anno scolastico;

b) in caso di frode;

c) per comportamento scorretto dell'appaltatore nei confronti degli utenti;

d) qualora l'affidatario non inizi l'esercizio del servizio nel termine fissato o, iniziato, lo abbandoni, ovvero lo interrompa o comunque lo effettui con ripetute e gravi irregolarità, non dipendenti da forza maggiore;

e) qualora l'affidatario impedisca o renda artificialmente difficili i controlli e le ispezioni del servizio da parte del personale autorizzato dal Comune;

f) per gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate dopo due diffide formali da parte del Comune sottoscrittore del contratto;

g) qualora l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi in ambito assicurativo e/o in tema di sicurezza, regolarità e qualità dell'esercizio;

h) qualora risulti mancante, in tutto o parte, delle polizze assicurative di cui al successivo art. 30 o le predette polizze risultino difformi o incomplete rispetto alle prescrizioni di legge e del presente capitolato;

i) per violazione degli obblighi nei confronti del personale dipendente e in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;

j) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termine dell'art. 1453 del Codice Civile;

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) del precedente comma, la risoluzione del contratto decorre dalla data in cui il fatto viene accertato; nelle altre ipotesi, la risoluzione sarà preceduta da una diffida intimata all'impresa e diverrà esecutiva dalla scadenza del termine stabilito nella medesima diffida, qualora l'impresa non abbia ottemperato alle prescrizioni imposte.

Il Comune emetterà diffida ad adempiere entro un congruo termine non superiore a quindici giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, procederà ad introitare la cauzione e l'impresa sarà tenuta al risarcimento del danno, ferma restando la facoltà dell'ente di sospendere immediatamente il servizi in caso di gravi violazioni

In caso di risoluzione del contratto il Comune può affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria, imputando le eventuali spese che dovrà sostenere per supplire al mancato adempimento degli obblighi contrattuali all'affidatario uscente.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 27 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei casi in cui l'impresa appaltatrice:

- abbia perso i requisiti di idoneità alla professione di trasportatore di passeggeri su strada prescritti dalla legge o dei requisiti di cui alla normativa di riferimento vigente, in particolare per mancato possesso delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni previste dalle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia;
- venga a perdere la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- proceda al subappalto in violazione di quanto previsto all'art. 22 - Subappalto.

Nel caso di risoluzione di diritto del contratto, verranno addebitati eventuali nuovi o maggiori oneri per i nuovi contratti all'impresa, la quale perderà ogni diritto di indennizzo per spese sostenute o mancato guadagno, rimanendo salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento di eventuali danni ed all'incameramento della cauzione, senza che per questo l'impresa o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna. La risoluzione dovrà essere preceduta da formale contestazione del fatto, intimata con lettera raccomandata A.R. a sensi di legge. All'impresa verrà riconosciuto un termine per controdedurre alle osservazioni della Stazione appaltante; tale termine non potrà essere inferiore a giorni cinque (naturali e consecutivi) e superiore a giorni quindici (sempre naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di ricevimento, da parte dell'impresa, della nota di contestazione del fatto. In tal caso la Stazione appaltante potrà affidare l'appalto – anche senza nuova istruttoria – all'impresa che segue in graduatoria, che presenti i requisiti previsti dal Bando di gara, dal Capitolato speciale d'appalto e dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo vigenti in materia di trasporto scolastico.

TITOLO VI - GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 28 - GARANZIA DEFINITIVA

Si applicano in materia gli artt. 103 e 93, del D.Lgs. n. 50/2016. L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione. La garanzia definitiva, è aumentata/diminuita nei casi e con le modalità di cui agli artt. 103 e 93 del Codice.

Art. 29 - RESPONSABILITÀ

L'impresa appaltatrice si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale competente da qualsiasi pretesa, azione o richiesta che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che l'Amministrazione Comunale competente dovesse sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'impresa appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il Comune competente che verso terzi, nell'esecuzione del servizio assunto, pertanto ogni responsabilità per danni, che in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esse connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, sarà senza riserve ed eccezioni a carico dell'impresa.

L'impresa appaltatrice risponderà per intero dei sinistri che possano colpire l'alunno durante il trasporto scolastico e della perdita o della rottura delle cose che l'alunno porta con sé, esonerando il Comune da ogni addebito civile o penale. A tale scopo non assume alcuna rilevanza che le persone siano o meno state ammesse al servizio.

L'impresa dovrà dare immediata comunicazione al Comune di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi durante il trasporto (all'andata e/o ritorno), anche nel caso in cui non ne sia derivato alcun danno.

L'Amministrazione comunale resta del tutto estranea sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa, che a ogni pretesa di azione al riguardo.

Art. 30 - ASSICURAZIONI

La Ditta appaltatrice dovrà garantirsi per i danni dipendenti dal servizio, per tutta la durata del servizio, con un'adeguata copertura assicurativa sui veicoli.

L'Appaltatore è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di trasporto di persone. Si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie, in genere, del trasporto e durante le soste e le fermate.

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi - compresi gli utenti del servizio - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale richiesta di danni o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei suoi confronti.

A tale scopo prima della sottoscrizione del contratto è fatto obbligo produrre per ogni singolo veicolo l'adeguata e valida polizza di assicurazione R.C.A. per danni provocati a terzi, trasportati compresi, derivanti dalla circolazione del veicolo, sia su area pubblica che privata, che preveda un massimale previsto in base al comma 1 dell'art. 128, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modifiche ed integrazioni, ripartito come di seguito indicato:

- massimale per danni a cose: per sinistro non inferiore ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00);
- massimale per danni a persone: per sinistro non inferiore ad € 30.000.000,00 (euro trentamilioni/00);

Ulteriori condizioni sono la rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza e/o ubriachezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti e psicotrope; copertura per danni a terzi trasportati anche nel caso in cui i veicoli non siano abilitati o il numero delle persone trasportate superi quello ammesso dalla carta di circolazione; copertura per guida da parte di conducente con patente scaduta, o da parte di persona non abilitata; responsabilità civile dei terzi trasportati a bordo del veicolo stesso durante la circolazione (esclusi i danni al veicolo stesso).

L'Appaltatore è tenuto inoltre all'assicurazione per la responsabilità civile - con massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 - per i danni derivanti da eventi diversi da quelli assicurati con la polizza assicurativa R.C.A. obbligatoria ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari, inteso che lo stesso risponderà sia per i danni che possono derivare agli utenti nella esecuzione del trasporto, sia per i danni sofferti dagli utenti in fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto assicurato ove gli stessi non rientrino nell'ambito di operatività della garanzia RCA.

L'esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze quietanzate, nei termini richiesti dall'Amministrazione Comunale e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore assume inoltre ogni responsabilità civile e penale per gli infortuni causati al personale addetto al servizio, rinunciando - senza eccezioni o deroghe - a qualsiasi azione di rivalsa, presente o futura, nei confronti del Comune che deve pertanto intendersi manlevato da ogni responsabilità al riguardo.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Appaltatore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonererà in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Art. 31 - OBBLIGHI ASSICURATIVI ANTINFORTUNISTICI E PREVIDENZIALI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali INAIL, INPS, SSN, sono a carico dell'aggiudicatario, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice e di ogni indennizzo.

L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'avvio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

TITOLO VII - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 32 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ TERMINI E INTERESSI

32.1 Modalità di finanziamento

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di Pavullo nel Frignano.

32.2 Corrispettivo

L'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria, le somme dovute comprensive d'oneri fiscali in relazione alle prestazioni effettive rese e calcolati sulla base di costi di riferimento indicati nell'offerta economica presentata. A tal fine l'appaltatore è tenuto a emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, allegando la documentazione richiesta dal responsabile dell'esecuzione, per rendere i riscontri più facili e immediati.

La fattura dovrà riportare, ai sensi della normativa vigente (Legge 89/2014), i seguenti elementi:

- 1) il numero della fattura;
- 2) la data di emissione della fattura;
- 3) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- 4) l'oggetto del servizio, il periodo di effettuazione del servizio, il/i percorso/i di riferimento e i chilometri effettuati;
- 5) il prezzo orario stabilito e aliquota IVA applicata; l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- 6) la scadenza della fattura;
- 7) gli estremi dell'impegno sul quale verrà effettuato il pagamento;
- 8) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- 9) il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Gli estremi dell'impegno (punto 7) sul quale verranno effettuati i pagamenti saranno comunicati in sede di aggiudicazione definitiva.

32.3 Modalità di pagamento

Il pagamento del compenso dovuto avverrà, in considerazione della oggettiva e particolare complessità del servizio oggetto del presente capitolato, entro 60 (sessanta) giorni, comprensivi dei tempi relativi alla procedura di verifica diretta ad accertare la conformità dell'esecuzione e la regolarità contributiva dell'esecutore, dalla data di ricevimento delle fatture; farà fede il timbro d'arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

La liquidazione del compenso dovuto per il regolare svolgimento della prestazione parzialmente resa (comprensivo in generale di tutti i costi derivanti dal funzionamento e uso dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio) comprenderà le detrazioni per eventuali dimissioni o assenze, scioperi o sospensioni del servizio, penali.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e della Circolare M.E.F. N. 1/E del 9/2/2015 si precisa che il Comune di Pavullo nel Frignano, per le fatture emesse a decorrere dall'1/1/2015, liquiderà il solo l'imponibile della fattura, mentre l'IVA verrà trattenuta per il successivo versamento (da parte del Comune) all'Agenzia delle Entrate (split payment).

Le fatture soggette allo split payment devono recare la dicitura "**scissione dei pagamenti - IVA esposta in fattura ma non addebitata al cliente – art. 17 – ter del DPR n. 633/1972**".

Le fatture emesse nei confronti del Comune di Pavullo nel Frignano dovranno obbligatoriamente essere emesse in formato elettronico e devono riportare il seguente "codice univoco ufficio":

Denominazione Ente: Comune di Pavullo nel Frignano

Codice fiscale: 00223910365

Codice Univoco ufficio: UFQZ31

Data di avvio del servizio: 17/09/2018

Regione dell'ufficio: Emilia Romagna

Provincia dell'ufficio: MO

Comune dell'ufficio: Pavullo nel Frignano

Indirizzo dell'ufficio: Piazza R. Montecuccoli, 1 - Cap dell'ufficio: 41026

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte dell'appaltatore del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto. Le verifiche saranno disposte d'ufficio attraverso la verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

32.4 Interessi di mora

Nel caso in cui il pagamento della fattura non dovesse avvenire nei termini concordati nel contratto ovvero in caso contrario nei termini di legge, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora secondo quanto stabilito all'art. 4 del D.lgs. 231/02.

Ai fini dell'applicazione degli interessi moratori, il ritardo ex art. 1218 del codice civile deve essere imputabile alla stazione appaltante. Da ciò consegue che sono improduttivi di interessi i ritardi imputabili ad eventi non dipendenti dalla stazione appaltante quali, a titolo esemplificativo, l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero cause riconducibili a fatto dello stesso appaltatore ovvero alla necessità di procedere nei confronti dell'appaltatore alle verifiche prescritte dalla legge e dal disciplinare di gara.

Art. 33 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi, in materia di tracciabilità dei pagamenti, al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e ss.mm.ii, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Art. 34 – TRATTAMENTO DEI DATI

Informativa sulla Privacy ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

Il Regolamento Europeo n. 679/2016 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati che si intende effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti delle Imprese partecipanti alla gara ed in particolare della riservatezza dei dati di ognuna. Ai sensi del Regolamento citato, si informa che:

1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.

2) il trattamento potrà comportare operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento.

3) Il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzo di procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

4) Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta.

5) I dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici.

6) In relazione al trattamento la ditta potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016 avendo come riferimento il Responsabile del trattamento degli stessi per il Comune individuato nel Responsabile del Servizio Scuola a cui dovrà essere rivolta l'istanza. Il titolare del trattamento è il Comune di Pavullo nel Frignano, con sede in Piazza R. Montecuccoli, n. 1 – 41028 Pavullo nel Frignano.

Art. 35 - FORMA CONTRATTUALE E SPESE

Tutte le spese contrattuali, imposta di bollo, eventuale imposta di registro e diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali oneri fiscali (IVA) saranno a carico del Comune di Pavullo nel Frignano.

Art. 36 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Il presente capitolato speciale fa parte integrante formale e sostanziale del contratto d'appalto. La sottoscrizione del capitolato e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme applicate in materia nonché della completa accettazione di quanto disciplinato nel presente appalto, che regoleranno il contratto.

L'aggiudicatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente appalto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessa il presente appalto.

Art. 37 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della comune intenzione delle parti. Per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 38 - DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

A tutti gli effetti del presente contratto la ditta elegge domicilio legale in Pavullo nel Frignano.

Art. 39 - COMPETENZA E CONTROVERSIE

Il responsabile dell'esecuzione del contratto è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nei restanti atti di gara, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del presente appalto, si considera competente il foro di Modena.

Art. 40 - RINVIO

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, sia speciale sia generale vigente regolante la materia e in particolare alla legislazione in materia di trasporti.

Art. 41 - PERCORSI OGGETTO DI APPALTO, FERMATE ED ORARI

L'impresa aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza di tutto il territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato.

Si fornisce di seguito l'elenco dei percorsi da garantire, precisando che le imprese, entro i limiti di una permanenza dei bambini sui mezzi di norma non superiore ai 35 minuti, hanno facoltà di presentare un progetto organizzativo che aggregi più percorsi in un unico percorso

PERCORSO N. 1: MONTEBONELLO - SANT'ANTONIO

Percorso - Fermate Principali:

S.Antonio Scuole - Bivio Casa Filippucci - Casa Bosi – La Monta – Montebonello – Casa Venturelli – Scuola dell'infanzia 'Panini' – Scuola Primaria 'Da Vinci'

Scuole servite e periodo di effettuazione del servizio:

- **Scuola dell'Infanzia Panini – Sant'Antonio:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 30 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 187 giorni annuali. **Orario di arrivo: ore 8,10 Orario di partenza: ore 16,15**
- **Scuola Primaria Da Vinci – Sant'Antonio:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati

annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali. **Orario di arrivo: ore 8.05 - Orario di partenza: ore 16.10**

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola primaria Da Vinci all'ultima fermata e ritorno): **Km. 16,50**;
Chilometri giornalieri complessivi: 33
Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10
Giorni di servizio: n. indicativo 187

Numero indicativo alunni da trasportare: n. 21 di cui
Alunni trasportati a.s. 2017/18 Scuola dell'Infanzia: **n. 6**
Alunni trasportati a.s. 2017/18 Scuola Primaria: **n. 15**
E' richiesta la presenza di un accompagnatore sull'autobus

PERCORSO N. 2: COSCOGNO - SANT'ANTONIO

Percorso - Fermate Principali:

S.Antonio Scuole - Casa Rossa - Coscogno Chiesa - Coscogno Centro – Caseificio La Guardia – Bottegone – Chioggia – Casa Bortolucci - Scuola infanzia Panini - Scuola primaria Da Vinci

Scuole servite e periodo di effettuazione del servizio:

- **Scuola dell'Infanzia Panini – Sant'Antonio:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 30 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 187 giorni annuali. **Orario di arrivo: ore 8,10 - Orario di partenza: ore 16,15**
- **Scuola Primaria Da Vinci – Sant'Antonio:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali. **Orario di arrivo: ore 8,05 - Orario di partenza: ore 16,10**

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola primaria Da Vinci all'ultima fermata e ritorno): **Km. 21,200**;
Chilometri giornalieri complessivi: Km. 42,400;
Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10
Giorni di servizio: n. indicativo 187

Numero indicativo alunni da trasportare: n. 18 di cui:
Alunni trasportati a.s. 2017/18 Scuola dell'Infanzia: **n. 3**
Alunni trasportati a.s. 2017/18 Scuola Primaria: **n. 15**
E' richiesta la presenza di un accompagnatore sull'autobus

PERCORSO N. 3: BENEDELLO – ZONE LIMITROFE - SANT' ANTONIO

Percorso - Fermate Principali:

S.Antonio Scuole - Pianelli – Comungrande - Carrobbio - Serretta - Spinzola - Benedello - Pian di Scuola - Crocette - Scuola infanzia Panini - Scuola primaria Da Vinci

Scuola servite e periodo di effettuazione del servizio:

- **Scuola dell'Infanzia Panini – Sant'Antonio:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 30 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 187 giorni annuali. **Orario di arrivo: ore 8,10 - Orario di partenza: ore 16,15**
- **Scuola Primaria Da Vinci – Sant'Antonio:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali. **Orario di arrivo: ore 8,05 - Orario di partenza: ore 16,10**

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola primaria Da Vinci all'ultima fermata e ritorno): **Km. 19**;
Chilometri giornalieri complessivi: Km. 38;
Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10
Giorni di servizio: n. indicativo 187

Numero indicativo alunni da trasportare: n. 29 alunni
Alunni trasportati a.s. 2017/18 Scuola dell'Infanzia: **n. 7**
Alunni trasportati a.s. 2017/18 Scuola Primaria: **n. 22**

E' richiesta la presenza di un accompagnatore sull'autobus

PERCORSO N. 4: MONZONE – RENNO - PAVULLO

Percorso - Fermate Principali:

Pavullo - Monzone Oratorio – Monzone S Maria - Renno Via F.Ili Tonini - Renno – Bivio Statale 12 - Scuole Primarie U.Foscolo e De Amicis.

Scuola servite e periodo di effettuazione del servizio:

- **Scuola Primaria U. Foscolo - Pavullo:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.
Orario di arrivo: ore 8,05
Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,30, lunedì e giovedì: ore 16,05
- **Scuola Primaria De Amicis - Pavullo:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.
Orario di arrivo: ore 8,10
Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,35, lunedì e giovedì: ore 16,10

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola Primaria U. Foscolo all'ultima fermata e ritorno): **Km. 24;**

Chilometri giornalieri complessivi: Km. 48;

Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10

Giorni di servizio: n. indicativo 172

Numero indicativo alunni da trasportare (alunni trasportati a.s. 2017/18): **n. 24**

PERCORSO N. 5: PRATOLINO - PAVULLO

Percorso - Fermate Principali:

Pavullo - Pratolino - Malandrone – Scuole Primarie U.Foscolo e De Amicis.

Scuola servite e periodo di effettuazione del servizio:

- **Scuola Primaria U. Foscolo - Pavullo:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.
Orario di arrivo: ore 8,05
Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,30, lunedì e giovedì: ore 16,05
- **Scuola Primaria De Amicis - Pavullo:** il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.
Orario di arrivo: ore 8,10
Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,35, lunedì e giovedì: ore 16,10

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola Primaria U. Foscolo all'ultima fermata e ritorno): **Km. 20;**

Chilometri giornalieri complessivi: Km. 40

Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10

Giorni di servizio: n. indicativo 172

Numero indicativo alunni da trasportare (alunni trasportati a.s. 2017/18): **n. 8**

PERCORSO N. 6: OLINA - PAVULLO

Percorso - Fermate Principali:

Pavullo - Cà d'Olina - Olina – Camatta - Gaianello – Piantacroce – Quercigrossa- Scuola primaria U. Foscolo – Scuola Primaria De Amicis

Scuola servite e periodo di effettuazione del servizio:

Scuola Primaria U. Foscolo - Pavullo: il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.

Orario di arrivo: ore 8,05

Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,30, lunedì e giovedì: ore 16,05

Scuola Primaria De Amicis - Pavullo: il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.

Orario di arrivo: ore 8,10

Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,35, lunedì e giovedì: ore 16,10

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola Primaria U. Foscolo all'ultima fermata e ritorno): **Km. 20;**

Chilometri giornalieri complessivi: Km. 40

Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10

Giorni di servizio: n. indicativo 172

Numero indicativo alunni da trasportare (alunni trasportati a.s. 2017/18): **n. 8**

PERCORSO N. 7: GAIATO – PAVULLO

Percorso - Fermate Principali:

Pavullo – Gaiato Pianelli – La Pozzaccia – Querciagrossa - Scuola primaria U. Foscolo – Scuola Primaria De Amicis

Scuola servite e periodo di effettuazione del servizio:

Scuola Primaria U. Foscolo - Pavullo: il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.

Orario di arrivo: ore 8,05

Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,30, lunedì e giovedì: ore 16,05

Scuola Primaria De Amicis - Pavullo: il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.

Orario di arrivo: ore 8,10

Orario di partenza: martedì, mercoledì, venerdì ore 12,35, lunedì e giovedì: ore 16,10

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola Primaria U. Foscolo all'ultima fermata e ritorno): **Km. 16;**

Chilometri giornalieri complessivi: Km. 32;

Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10

Giorni di servizio: n. indicativo 172

Numero indicativo bambini da trasportare: n. 8

PERCORSO N. 8: SASSOGUIDANO – FONTANAMORA – FONDOVALLE - VERICA

Percorso - Fermate Principali:

Verica - Sassoguidano – Fontanamora – Bivio Fondovalle Vecchia - Scuola Primaria Verica

Scuola servita e periodo di effettuazione del servizio:

Scuola Primaria A. Corsini - Verica: il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.

Orario di arrivo: ore 8,15

Orario di partenza: ore 16,15

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola Primaria A. Corsini alla prima fermata e ritorno): **Km. 27;**

Chilometri giornalieri complessivi: Km. 54;

Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10

Giorni di servizio: n. indicativo 172

Numero indicativo bambini da trasportare (alunni trasportati a.s. 2017/18): **n. 7**

PERCORSO N. 9: PAVULLO – VERICA

Percorso - Fermate Principali:

Pavullo - Piazzale Don Gemello - Niviano Alto - Scuola Primaria Verica

Scuola servita e periodo di effettuazione del servizio:

Scuola Primaria A. Corsini - Verica: il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.

Orario di arrivo: ore 8,15

Orario di partenza: ore 16,15

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola Primaria A. Corsini alla prima fermata e ritorno): **Km. 18;**

Chilometri giornalieri complessivi: Km. 36;

Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10

Giorni di servizio: n. indicativo 172

Numero indicativo bambini da trasportare (alunni trasportati a.s. 2017/18): **n. 8**

PERCORSO N. 10: PAVULLO – VERICA

Percorso - Fermate Principali:

Pavullo - Piazzale Don Gemello - Scuola Primaria Verica

Scuola servita e periodo di effettuazione del servizio:

Scuola Primaria A. Corsini - Verica: il servizio si effettua dal 15 settembre al 7 giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì nei giorni di apertura delle scuole fissati annualmente dalla normativa e dalla Direzione Didattica di Pavullo, ossia per circa 172 giorni annuali.

Orario di arrivo: ore 8,15

Orario di partenza: ore 16,15

Lunghezza indicativa Percorso (dalla Scuola Primaria A. Corsini alla prima fermata e ritorno): **Km. 18;**

Chilometri giornalieri complessivi: Km. 36;

Numero corse settimanali (andata e ritorno) 10

Giorni di servizio: n. indicativo 172

Numero indicativo bambini da trasportare (alunni trasportati a.s. 2017/18): **n. 8**

MODALITA' E TEMPI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il numero di alunni e gli impegni orari riportati nel presente allegato sono riferiti all'a.s. 2017-2018 e sono quindi da intendersi a titolo puramente indicativo, in quanto potranno subire variazioni per diverse nuove esigenze che si verificassero nel corso dell'espletamento della gara di appalto. Inoltre, nel corso dell'appalto, i percorsi potranno essere modificati, accorpati o soppressi come previsto all'art. 3 del presente capitolato.

Pavullo nel Frignano, lì 19.06.2018

F.to La Responsabile del Procedimento
Carla Baranzoni